



Relazione trimestrale al 31 marzo 2003

De'Longhi S.p.A. – Sede sociale: Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso
Capitale Sociale: Eur 448.500.000,00
Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154
Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758 - Partita I.V.A. 03162730265

Sommario

1. Organi societari	Pag. 2
2. Principali indicatori economici e patrimoniali	Pag. 3
3. Relazione degli amministratori	Pag. 4
3.1 Criteri di redazione della relazione trimestrale	Pag. 4
3.2 Principali risultati	Pag. 5
3.3 Conto economico consolidato	Pag. 6
3.4 I segmenti di business	Pag. 7
3.5 I mercati	Pag. 8
3.6 Andamento della redditività	Pag. 9
3.7 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria	Pag. 10
3.8 Variazione area di consolidamento	Pag. 11
3.9 Fatti di rilievo dopo la fine del periodo	Pag. 11
3.10 Le prospettive/evoluzioni prevedibili della gestione	Pag. 11

1. Organi societari

Consiglio di amministrazione

Presidente	GIUSEPPE DE' LONGHI *
Vice-Presidente	FABIO DE' LONGHI
Amministratore Delegato	STEFANO BERALDO **
Amministratore	GIORGIO BRUNETTI
Amministratore	CARLO GARAVAGLIA
Amministratore	SILVIO SARTORI
Amministratore	GIORGIO SANDRI

Collegio sindacale

Presidente	GIANLUCA PONZELLINI
Sindaci effettivi	MASSIMO LANFRANCHI GIANCARLO MALERBA
Sindaci supplenti	EMILIO ETTORE GNECH FRANCESCO NOBILI

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

GIORGIO BRUNETTI
CARLO GARAVAGLIA

Comitato per la remunerazione

STEFANO BERALDO
GIORGIO BRUNETTI
CARLO GARAVAGLIA

* Tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, da esercitare con firma libera e singola con la sola esclusione delle attribuzioni non delegabili ai sensi dell'Art. 2381 C.C. e di statuto.

** Tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, da esercitare con firma libera e singola, con la sola esclusione oltre che delle attribuzioni non delegabili ai sensi dell'Art. 2381 C.C. e di statuto dei seguenti poteri: (i) sottoscrizione, acquisto, cessione di partecipazioni, anche di minoranza; costituzione di diritti reali sulle stesse, (ii) acquisto, cessione affitto di aziende o rami di azienda; acquisto, cessione o licenze di marchi di impresa e (iii) acquisto o alienazione di beni immobili.

2. Principali indicatori economici e patrimoniali

Dati economici consolidati

	I trimestre 2003	I trimestre 2002	Variazione	Variaz. % a cambi effettivi	Variaz. % a cambi costanti	31/12/2002
(Milioni di Euro)						
Ricavi totali	250,8	256,2	(5,5)	(2,1%)	2,1%	1.273,7
EBITDA	27,4	29,4	(2,0)	(6,7%)		180,4
<i>% sui ricavi</i>	<i>10,9%</i>	<i>11,5%</i>				<i>14,2%</i>
Risultato operativo	10,4	12,7	(2,3)	(18,4%)		109,9
<i>% sui ricavi</i>	<i>4,1%</i>	<i>5,0%</i>				<i>8,6%</i>
Utile (perdita) ante imposte e quota utile di terzi	1,6	2,7	(1,1)	(42,1%)		68,3

Dati patrimoniali consolidati

	31/03/2003	31/03/2002	Variazione	Variaz. %	31/12/2002
(Milioni di Euro)					
Capitale circolante netto	310,7	374,0	(63,3)	(16,9%)	269,1
Capitale investito netto	855,0	947,1	(92,1)	(9,7%)	824,0
Posizione finanziaria netta	(300,7)	(419,0)	118,3	28,2%	(269,1)
Incidenza CCN/ricavi netti (12 mesi)	24,5%	30,9%			21,1%

3. Relazione degli amministratori

3.1 I criteri di redazione della relazione trimestrale

La relazione trimestrale al 31 marzo 2003 è stata redatta secondo le disposizioni dell'art. 82 del regolamento approvato dalla Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 in applicazione del D. Lgs. N. 58/1998 in materia di emittenti. Tale relazione include il bilancio consolidato riclassificato, predisposto utilizzando i medesimi criteri di valutazione e di consolidamento adottati nella redazione del bilancio consolidato 2002 e le note di commento degli amministratori.

I prospetti contabili sono presentati al lordo delle imposte in base alla facoltà prevista dall'art. 81, par. 7 del predetto regolamento Consob per la redazione della relazione semestrale, che risulta applicabile anche nella redazione della relazione trimestrale.

La conversione in Euro dei bilanci delle società controllate estere è stata effettuata secondo i criteri utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale.

I tassi di cambio applicati per la conversione delle valute non facenti parte dell'area Euro sono i seguenti:

Valuta		Cambio Medio (*)	Cambio Finale (*)
Dollaro Australiano	AUD	1,8093	1,8076
Dollaro Canadese	CAD	1,6202	1,6037
Sterlina Inglese	GBP	0,6698	0,6896
Dollaro Hong Kong	HKD	8,3714	8,4975
Yen Giapponese	JPY	127,6250	129,1800
Ringgit Malese	MYR	4,0783	4,1396
Dollaro Neozelandese	NZD	1,9534	1,9721
Zloty Polacco	PLN	4,1908	4,4200
Rand Sudafricano	RND	8,9552	8,6356
Dollaro Singapore	SGD	1,8730	1,9211
Dollaro Statunitense	USD	1,0734	1,0895

(*) fonte: UIC (Ufficio Italiano Cambi)

3.2 Principali risultati

Nei primi tre mesi del 2003 il Gruppo ha realizzato una crescita organica dei ricavi netti pari al 2,1%; il forte apprezzamento dell'Euro ha influenzato negativamente l'andamento dei ricavi netti che, a cambi effettivi, sono stati pari a Euro 250,8 milioni, in calo del 2,1% rispetto al medesimo periodo del 2002.

L'EBITDA è stato pari ad Euro 27,4 milioni (Euro 29,4 milioni al 31 marzo 2002) con un'incidenza sui ricavi netti leggermente inferiore rispetto al I trimestre del 2002 (dall'11,5% del primo trimestre 2002 al 10,9% del primo trimestre 2003).

Il risultato operativo è stato pari a Euro 10,4 milioni (Euro 12,7 milioni nel medesimo periodo del 2002) con un'incidenza sui ricavi netti passata dal 5,0% del primo trimestre 2002 al 4,1% del 2003.

L'utile prima delle imposte e quota utile di terzi è stato pari a Euro 1,6 milioni.

La posizione finanziaria netta è diminuita da Euro 419 milioni al 31 marzo 2002 a Euro 300,7 milioni al 31 marzo 2003 con un miglioramento di Euro 118,3 milioni; tale variazione è dovuta per Euro 72,1 milioni agli effetti dell'operazione di *securitisation* (in essere per un importo inferiore rispetto al 31 dicembre 2002 a causa della stagionalità delle vendite) e per Euro 46,2 milioni al flusso di cassa generato nel periodo.

3.3 Conto economico consolidato

	31/03/2003	% sulle vendite	31/03/2002	% sulle vendite	31/12/2002	% sulle vendite
(Migliaia di Euro)						
Ricavi di vendita	246.649	98,4%	252.836	98,7%	1.250.958	98,2%
Altri ricavi	4.128	1,6%	3.401	1,3%	22.705	1,8%
Totale ricavi	250.777	100,0%	256.237	100,0%	1.273.663	100,0%
<i>Variazione</i>	<i>(5.460)</i>	<i>(2,1%)</i>				
Consumi	(115.575)	(46,1%)	(125.688)	(49,1%)	(620.653)	(48,7%)
Costi per servizi	(62.490)	(24,9%)	(57.811)	(22,6%)	(286.027)	(22,5%)
Oneri diversi di gestione	(2.362)	(0,9%)	(2.004)	(0,8%)	(11.488)	(0,9%)
Valore aggiunto	70.350	28,1%	70.734	27,6%	355.495	27,9%
Costo del lavoro	(41.323)	(16,5%)	(40.195)	(15,7%)	(162.292)	(12,7%)
Accantonamenti	(1.641)	(0,7%)	(1.173)	(0,5%)	(12.830)	(1,0%)
EBITDA	27.386	10,9%	29.366	11,5%	180.373	14,2%
<i>Variazione</i>	<i>(1.980)</i>	<i>(6,7%)</i>				
Ammortamenti	(16.991)	(6,8%)	(16.630)	(6,5%)	(70.441)	(5,5%)
Risultato operativo	10.395	4,1%	12.736	5,0%	109.932	8,6%
<i>Variazione</i>	<i>(2.341)</i>	<i>(18,4%)</i>				
Proventi (Oneri) finanziari netti	(8.239)	(3,3%)	(9.123)	(3,6%)	(36.282)	(2,8%)
Gestione straordinaria	(581)	(0,2%)	(895)	(0,3%)	(5.394)	(0,4%)
Risultato ante imposte e quota utile di terzi	1.575	0,6%	2.718	1,1%	68.256	5,4%
<i>Variazione</i>	<i>(1.143)</i>	<i>(42,1%)</i>				

La crescita dei ricavi a cambi costanti (+2,1% rispetto al medesimo periodo del 2002) è imputabile ad un incremento dei volumi di vendita ed è stata negativamente influenzata dal preventivato andamento negativo dei cambi. Si segnala anche un difficile confronto con il I trimestre 2002, che scontava un forte incremento delle vendite nel segmento della pulizia della casa e stiro (+38,4%) e negli Stati Uniti (+73,3%) grazie alle forti consegne di prima fornitura effettuate a nuovi clienti che avevano caratterizzato il I trimestre 2002.

L'andamento a cambi effettivi evidenzia una contrazione del 2,1%.

Nel complesso, per quanto riguarda i dati economici, si evidenzia come la redditività del I trimestre non sia comparabile con quella dell'intero esercizio per il fatto che i primi tre mesi rappresentano circa il 20% del totale vendite annue e circa il 16% del totale EBITDA annuo.

3.4 I segmenti di business

L'andamento dei ricavi netti esaminati per segmento di business è evidenziato nelle seguenti tabelle:

	I Trimestre 2003	I Trimestre 2002	Variaz.	Variaz. % a cambi effettivi	Variaz. % a cambi costanti	31/12/2002
(Milioni di Euro)						
Segmento di business						
Cottura e preparazione dei cibi	123,0	126,5	(3,4)	(2,7%)	3,7%	557,4
Condizionamento e trattamento dell'aria	51,6	51,0	0,6	1,1%	3,8%	278,6
Pulizia della casa e stiro	34,5	39,7	(5,2)	(13,1%)	(11,1%)	152,2
Riscaldamento	32,4	29,7	2,6	8,9%	9,7%	239,6
Altro (*)	9,3	9,3	0,0	(0,4%)	1,9%	45,9
Totale	250,8	256,2	(5,5)	(2,1%)	2,1%	1.273,7

(*) Il segmento "Altro" include i ricavi delle vendite di accessori, ricambi, materie prime, semilavorati e rottami, nonché i ricavi delle prestazioni di servizi, le sopravvenienze attive, i recuperi trasporti ed altri ricavi diversi.

Cottura e preparazione dei cibi

Il segmento evidenzia, a parità di cambi, una crescita pari al 3,7% rispetto al medesimo periodo del 2002; a cambi effettivi si registra un calo del 2,7%.

L'andamento, per quanto positivo a cambi costanti, risente della contrazione delle vendite nella famiglia delle friggitrici negli Stati Uniti ed in Gran Bretagna in seguito ad una maggiore pressione competitiva nel mercato. Per contrastare tale andamento è già in corso lo spostamento in Cina di parte della produzione che consentirà, grazie ai risparmi di costo, di praticare prezzi più competitivi rilanciando le vendite e recuperando marginalità.

La crescita del segmento è particolarmente elevata nel mercato italiano ed è riconducibile, soprattutto, al successo dei prodotti lanciati alla fine dell'esercizio 2002; segnaliamo, a tale riguardo, l'ottimo andamento della moka elettrica "Alicia" a marchio De' Longhi e del tritaverdure "Saladino" a marchio Ariete.

Si segnala inoltre che è in corso il lancio della moka elettrica "Alicia" in alcuni altri mercati internazionali.

Condizionamento e trattamento dell'aria

Anche questo segmento cresce di quasi il 4% a cambi costanti (+1,1% a cambi effettivi). A tale crescita ha contribuito in modo significativo l'andamento delle vendite di grandi impianti di condizionamento, soprattutto in Italia e Spagna.

Il portafoglio ordini e l'ampliamento della rete distributiva, in particolare in Gran Bretagna, sono di buon auspicio per l'andamento della stagione estiva.

Pulizia della casa e stiro

L'attesa diminuzione delle vendite di questo segmento, rispetto al medesimo periodo dello scorso anno, è riconducibile principalmente alla riduzione delle vendite a marchio di terzi che erano state particolarmente importanti negli Stati Uniti nel primo trimestre del 2002.

Riscaldamento

La crescita del 9,7% a cambi costanti (+8,9% a cambi effettivi) deriva in buona misura dal forte aumento delle vendite dei radiatori fissi, soprattutto in Francia e Gran Bretagna.

Il raggiungimento di nuovi accordi distributivi e i bassi livelli di scorte presso il trade costituiscono una buona premessa per il resto dell'esercizio.

3.5 I mercati

L'andamento dei ricavi ripartiti per area geografica è riepilogato nelle tabelle seguenti:

	I Trimestre 2003	I Trimestre 2002	Variatz.	Variatz. % a cambi effettivi	Variatz. % a cambi costanti	31/12/2002
<i>(Milioni di Euro)</i>						
Area geografica						
Italia	70,5	58,2	12,2	21,0%	21,0%	350,9
Regno Unito	37,0	39,8	(2,8)	(7,0%)	0,3%	188,3
Resto d'Europa	73,4	75,1	(1,7)	(2,3%)	(2,0%)	343,4
USA, Canada, Messico	23,4	34,0	(10,7)	(31,4%)	(16,9%)	165,0
Giappone	8,3	10,1	(1,7)	(17,4%)	(10,1%)	69,0
Resto del mondo	38,2	39,0	(0,7)	(1,9%)	3,0%	157,1
Totale	250,8	256,2	(5,5)	(2,1%)	2,1%	1.273,7

Si evidenziano principalmente gli ottimi risultati conseguiti in Italia grazie alla forte crescita di nuovi prodotti, quali la moka elettrica "Alicia", il deumidificatore compatto e al buon andamento dei grandi impianti di condizionamento.

Per quanto concerne il mercato inglese le vendite, a cambi costanti, sono in linea (+0,3%) rispetto al medesimo periodo del 2002 (7,0% il calo a cambi effettivi) e risentono delle già menzionate difficoltà nel mercato delle friggitrici controbilanciate da una crescita delle altre principali categorie. Per la seconda parte dell'esercizio il Gruppo si attende un importante contributo alle vendite derivante da due nuovi accordi di distribuzione.

Negli altri paesi europei si evidenzia la buona performance in Francia, in virtù della rilevante crescita del segmento del riscaldamento fisso e dei buoni risultati dei segmenti della cottura e del condizionamento, e in Spagna, grazie ai grandi impianti di condizionamento ed ai buoni risultati della nuova filiale Ariete. In calo in particolare la Grecia, mercato importante per il Gruppo, il cui andamento negativo è imputabile ad una diversa tempistica degli ordinativi da parte del nostro distributore.

Da segnalare inoltre l'inizio della commercializzazione dei prodotti a marchio De'Longhi in Spagna attraverso una filiale di nuova costituzione allo scopo di poter meglio cogliere le rilevanti opportunità di crescita in tale mercato.

L'andamento delle vendite in Nord America (-16,9% a cambi costanti e -31,4% a cambi effettivi) è poco comparabile con il medesimo periodo dell'esercizio precedente. Il 2002 aveva infatti beneficiato delle forti consegne di prima fornitura effettuate a nuovi importanti clienti che andavano quindi a costituire le rispettive scorte.

Le aspettative sono comunque buone non solo per il più facile confronto nei trimestri successivi ma, soprattutto, per i nuovi contratti distributivi di cui beneficeranno le aree del riscaldamento e della deumidificazione.

Poco significativo il primo trimestre per quanto riguarda il mercato giapponese.

Nel resto del mondo la crescita, a cambi costanti, è stata pari al 3% (-1,9% a cambi effettivi).

3.6 Andamento della redditività

Nel primo trimestre del 2002 l'EBITDA è stato pari a Euro 27,4 milioni (Euro 29,4 milioni nel primo trimestre 2002). In termini percentuali l'incidenza sui ricavi è passata dall'11,5% del 2002 al 10,9% del 2003.

Se da un lato la più elevata incidenza dei costi fissi rispetto agli altri trimestri penalizza l'EBITDA del I trimestre più che proporzionalmente rispetto alla diminuzione delle vendite nette, va sottolineato l'incremento del valore aggiunto in percentuale sulle vendite nette (che passa dal 27,6% al 28,1% con un miglioramento quindi dell'incidenza sui ricavi netti dello 0,5%), principalmente per effetto del mix di prodotti e del maggior utilizzo della realtà Cinese (per produzione e approvvigionamento).

Ancora sostenuto, ed in crescita rispetto al medesimo periodo del 2002, è stato l'investimento pubblicitario, in particolare nel mercato italiano a sostegno dei nuovi prodotti.

La gestione finanziaria mostra una riduzione di oneri finanziari per Euro 0,9 milioni rispetto al medesimo periodo del 2002, dovuta alla riduzione dell'indebitamento medio oneroso e del costo della raccolta.

Si segnala che in data 28 aprile è stato rimborsato il prestito obbligazionario di Euro 150 milioni che, nel primo trimestre, ha comportato oneri finanziari al tasso del 7% per effetto di coperture sui tassi di interesse. I trimestri successivi beneficeranno quindi di una riduzione del costo del denaro in quanto le fonti di finanziamento sostitutive rappresentate da finanziamenti a M/L termine maturano tassi di interesse in linea con il mercato ed in particolare con uno spread ampiamente inferiore ai 100 b.p. sull'Euribor.

3.7 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(migliaia di Euro)

	31/03/2003	31/03/2002	31/12/2002
Avviamento e Differenze di consolidamento	215.715	320.107	218.945
Altre immobilizzazioni immateriali	212.468	108.392	215.671
Immobilizzazioni materiali nette	216.272	190.462	220.974
Immobilizzazioni finanziarie	7.828	8.548	8.021
Totale attività immobilizzate	652.283	627.509	663.611
Crediti verso clienti	264.687	355.908	309.005
Rimanenze finali	283.784	262.888	233.751
Debiti verso fornitori	(268.398)	(251.344)	(290.853)
Altre attività (passività) correnti	30.663	6.594	17.232
Capitale circolante netto	310.736	374.046	269.135
Trattamento di fine rapporto	(23.280)	(21.154)	(22.867)
Fondi per rischi ed oneri	(84.719)	(33.285)	(85.883)
Totale passività a lungo termine e fondi	(107.999)	(54.439)	(108.750)
Capitale investito netto	855.020	947.116	823.996
Disponibilità liquide	(107.002)	(89.510)	(155.299)
Altre immobilizzazioni finanziarie	(4.965)	(6.563)	(4.960)
Altre attività finanziarie del circolante	(32.364)	(17.665)	(41.017)
Debiti finanziari a breve termine	321.253	177.518	326.921
Debiti finanziari a medio lungo termine	123.825	355.227	143.477
Posizione finanziaria netta	300.747	419.007	269.122
Totale patrimonio netto	554.273	528.109	554.874
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	855.020	947.116	823.996

Anche nel I trimestre si è confermata la riduzione del capitale circolante netto; l'incidenza sui ricavi netti (rolling 12 mesi) passa dal 30,9% al 31 marzo 2002 al 24,5% del 31 marzo 2003; il miglioramento di 6,4 punti percentuali è dovuto all'operazione *securitisation*, per circa 5,7 punti percentuali, e per 0,7 punti percentuali alla gestione corrente.

La posizione finanziaria netta è passata da Euro 419 milioni di marzo 2002 a Euro 300,7 milioni al 31 marzo 2002 con un miglioramento di Euro 118,3 milioni dovuto per Euro 72,1 milioni agli introiti dell'operazione di *securitisation* e per Euro 46,2 milioni al flusso di periodo.

L'incremento dell'indebitamento rispetto al 31 dicembre 2002 è imputabile principalmente al minor ricorso all'operazione di *securitisation* conseguente la stagionalità delle vendite (per Euro 29,1 milioni) ed alla diversa dinamica del capitale circolante che è influenzato nel I trimestre da un alto livello delle scorte di radiatori e dei prodotti per il condizionamento che saranno venduti successivamente.

Il rendiconto finanziario è così riepilogato:

(Milioni di Euro)	<i>31/03/2003</i>	<i>31/03/2002</i>	<i>31/12/2002</i>
Flussi fin. generati (assorbiti) dalla gestione corrente (*)	18,1	19,1	108,4
Flussi fin. generati (assorbiti) da movimenti CCN	(12,7)	14,5	22,5
Flussi fin. generati (assorbiti) da attività di investimento	(5,7)	(5,9)	(43,9)
Flusso netto operativo	(0,4)	27,7	87,0
Flusso di cassa generato da movimenti di patrimonio netto	(2,2)	0,4	(10,2)
<i>Securitisations</i>	(29,1)	0	101,2
Flusso finanziario di periodo	(31,6)	28,1	177,9
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(269,1)	(447,1)	(447,1)
Posizione finanziaria netta finale	(300,7)	(419,0)	(269,1)

(*) include il risultato ante imposte e quota util di terzi (netto per il 31/12/02), gli ammortamenti e gli accantonamenti netti.

La riduzione dei flussi finanziari generati dai movimenti del capitale circolante netto è principalmente attribuibile ai minori incassi di crediti relativi alle vendite del mese di dicembre 2002, inferiori rispetto al medesimo periodo del 2001.

3.8 Variazione area di consolidamento

L'area di consolidamento non è variata sostanzialmente rispetto al 31 marzo del 2002 e rispetto al 31 dicembre 2002.

3.9 Fatti di rilievo dopo la fine del periodo

La Capogruppo e alcune società del Gruppo stanno valutando l'opportunità di aderire a varie forme di condono ai fini fiscali ai sensi del D.L. 27.12.02 n. 289 e successive modifiche. L'adesione ai sopramenzionati condoni potrebbe comportare un onere straordinario di circa Euro 7/8 milioni.

3.10 Le prospettive/evoluzioni prevedibili della gestione

I risultati dei primi tre mesi sono nel complesso in linea con le aspettative e, tenuto conto di quanto già messo in evidenza precedentemente, esistono i presupposti per raggiungere gli obiettivi attesi per l'esercizio 2003.

Treviso, 14 maggio 2003

Per il Consiglio di amministrazione
L'Amministratore Delegato
Stefano Beraldo